

Autorità di bacino dei fiumi dell'Alto Adriatico



in collaborazione con



organizza

Conferenza Internazionale COWM 2016

Citizen
Observatories for
Water
Management

7-10 Giugno 2016 – Venezia

Sito-web: www.conwater2016.eu

Contatti: Autorità di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione
Cannaregio 4314, 30121, Venice (IT)

Tel: +39 041 714 444

Fax: +39 041 714 313

Segreteria & logistica: organizing@conwater2016.eu

Comitato Scientifico: scientific@conwater2016.eu

Sede dell'evento: Palazzo Labia, Campo San Geremia – Cannaregio 275, 30121 Venezia



La città di **Venezia** ospiterà il **7, 8 e 9 giugno 2016** una conferenza internazionale dal titolo: **“Osservatori dei Cittadini per la gestione delle acque”**.

La conferenza verterà sulle potenzialità della Citizen Science nel panorama europeo dell'innovazione sul tema dell'acqua, e in particolare nei settori della gestione del rischio da inondazioni e siccità e del monitoraggio ambientale, in risposta alle sfide della direttiva quadro sulla acque (WFD).

La conferenza sarà un'occasione di incontro per tutti gli operatori nel settore delle acque e dell'innovazione, e di scambio di esperienze sullo sviluppo, l'attuazione e l'utilizzo di nuove tecnologie per rendere più vicine ai cittadini questioni e tematiche ambientali connesse all'acqua.

Il 10 Giugno 2016 avrà luogo una visita tecnica con l'obiettivo di mostrare un esempio di un Osservatorio dei Cittadini attivo.

Introduzione

Gli Osservatori dei Cittadini stanno emergendo come un luogo virtuale e fisico in cui i cittadini e i decisori cooperano per raccogliere e condividere dati e informazioni e per identificare e discutere soluzioni al fine di raggiungere decisioni condivise. Le decisioni strategiche e le politiche che hanno un impatto sulla società e l'ambiente richiedono la raccolta e l'interpretazione di dati sociali e scientifici, sia nell'ambito di attuazione di una pianificazione a lungo termine sia nel caso sia necessaria una reazione immediata da parte del decisore (es. coordinare una risposta efficace in caso di inondazione, siccità, episodi di inquinamento o crescita algale).

La conferenza COWM 2016 esaminerà il ruolo e le opportunità di partecipazione attiva dei cittadini nel monitoraggio e nelle politiche ambientali. L'evento fornirà l'opportunità di entrare in contatto con ricercatori, decisori e professionisti impegnati attivamente in iniziative scientifiche riguardanti la Citizen Science, al fine di discutere il crescente potenziale degli Osservatori dei Cittadini nel potenziare la società ed aumentare la capacità di resilienza.

La Conferenza sarà occasione di incontro per esperti di scienze sociali ed informatiche, ingegneri, e altri professionisti provenienti da diversi paesi, che partecipano alle attività di ricerca e sviluppo in una vasta gamma di argomenti tecnici e di gestione relativi agli Osservatori dei Cittadini, al loro impatto sulla società e a come massimizzare i benefici che ne derivano.

I temi di ricerca promossi dalla Conferenza sono di comune interesse per università, istituti di ricerca, autorità governative e professionisti, in particolare per l'attuazione dei piani relativi alle Direttive Europee 2000/60 /CE e 2007/60 /CE.

Temi della Conferenza

Le tematiche che verranno presentate a COWM 2016 dal 7 al 9 giugno 2016 sono:

- **Osservatori dei Cittadini a supporto del monitoraggio e della gestione ambientale**

Il contributo di cittadini e comunità preparate nel campo del monitoraggio e nella gestione ambientale a scala di bacino è un mezzo potente per proteggere e migliorare la risorsa acqua. Gli Osservatori dei Cittadini possono facilitare l'acquisizione di grandi quantità di dati ambientali ad alta risoluzione su vaste aree geografiche, necessari per comprendere meglio le condizioni dei nostri ecosistemi acquatici e, più in generale, dell'ambiente. La collaborazione tra ricercatori, agenzie ambientali, enti pubblici e cittadini consente la raccolta e l'analisi di dati ecologici e ambientali fondamentali, su scale spaziali e temporali altrimenti difficilmente immaginabili, e la condivisione delle conoscenze tradizionali.

Queste collaborazioni possono fornire importanti benefici indiretti: i progetti che coinvolgono le comunità e i cittadini generano discussioni pubbliche più informate e azioni pubbliche condivise. Nel panorama europeo e mondiale si stanno sviluppando molteplici progetti scientifici innovativi basati sul concetto di Citizen Science, che stanno riscuotendo successo in diversi campi.

Questa sessione si concentrerà su nuovi approcci di Osservatori dei Cittadini sul tema delle risorse idriche e della gestione integrata di bacino. La sessione prenderà in esame anche le lezioni apprese e le migliori pratiche nel campo del monitoraggio ambientale e sarà occasione per esplorare nuove collaborazioni.

- **Osservatori dei Cittadini a supporto della gestione delle emergenze e della resilienza alle catastrofi**

Il Crowd sourcing sta emergendo come una strategia chiave per la partecipazione attiva della popolazione nella gestione delle emergenze, riducendo i costi di preparazione, risposta alla crisi e gestione post emergenza.

La gestione delle crisi e le capacità di resilienza della società sono una sfida sempre aperta e costantemente in evoluzione per far fronte alle nuove tendenze, come situazioni di crisi sempre in mutamento e la crescente connettività dei cittadini.

Favorire la partecipazione attiva e la consapevolezza della popolazione offre vantaggi importanti nella gestione del territorio e nella mitigazione del rischio e, come diretta conseguenza, migliora la resilienza delle comunità e dei servizi di emergenza.

Questa sessione si concentrerà su nuovi approcci e soluzioni per rafforzare la comunicazione in emergenza e facilitare il coinvolgimento delle comunità e la loro capacità di auto-organizzarsi, e per migliorare il coordinamento dei soccorritori professionisti. La sessione prenderà in esame anche le lezioni apprese, le migliori prassi ed esperienze emerse da progetti in corso, nonché sarà occasione per esplorare nuove collaborazioni tra tutti i soggetti impegnati nella gestione delle crisi, interessati all'innovazione sociale e tecnologica.

- **Metodi e tecnologie a servizio degli Osservatori dei Cittadini**

Le tecnologie di informazione e comunicazione (ICT) e i modelli rappresentano possibili vettori per includere l'innovazione sociale in molti aspetti della gestione delle acque, consentendo agli Osservatori dei Cittadini di accrescere il livello di partecipazione e di tradurre i dati raccolti in informazioni utili e di interesse per il decisore.

L'Osservatorio dei Cittadini promuove in generale la comunicazione e supporta la condivisione delle soluzioni tecnologiche (es. sensori, applicazioni per smartphone, portali web) per permettere ai cittadini di diventare attori nel processo di raccolta delle informazioni, nella loro valutazione e comunicazione. Questo nuovo approccio nella gestione ambientale fa scaturire la necessità di utilizzare al meglio ed elaborare le osservazioni dei cittadini e la loro percezione dei problemi ambientali.

Questa sessione sarà focalizzata sulle tecnologie e metodologie a supporto degli Osservatori dei Cittadini, includendo - ma non solo - nuovi approcci per la raccolta dei dati (es. sensori, metodi di crowd-sourcing, remote sensing), metodi di integrazione di dati provenienti da diverse sorgenti e con copertura spaziale e temporale variabile, procedure di validazione, tecniche di assimilazione dati, modelli idraulici ed idrologici, modelli basati su agenti. La sessione riguarderà anche le lezioni apprese e le migliori pratiche emergenti dai progetti in corso, dal mondo della ricerca scientifica e dall'esperienza degli operatori del settore.

- **Gli Osservatori dei Cittadini e la loro dimensione sociale**

Gli Osservatori dei Cittadini stanno emergendo come uno strumento per promuovere processi decisionali in tema ambientale basati sulla partecipazione delle Comunità di cittadini. Il coinvolgimento dei cittadini è infatti fortemente raccomandato da molteplici Direttive Europee (es. 2000/60, 2007/60/EC) che richiedono l'instaurarsi di meccanismi di partecipazione pubblica per la loro implementazione. Questi meccanismi portano a chiedersi come si possa mantenere con successo il coinvolgimento dei cittadini, e di conseguenza un'effettiva e produttiva partecipazione pubblica nel processo decisionale, attraverso gli Osservatori dei Cittadini, considerati i complessi aspetti organizzativi, legali e sociali connessi.

Questa sessione si concentrerà su possibili strategie di coinvolgimento per migliorare la partecipazione dei cittadini nel governo del territorio, come la possibilità di destinare incentivi, e sull'analisi dei potenziali ostacoli che minano la partecipazione pubblica e la condivisione delle informazioni. La sessione prenderà in esame anche le lezioni apprese e le migliori pratiche nel campo del monitoraggio ambientale e sarà occasione per esplorare nuove collaborazioni.

Visita tecnica: 10 Giugno 2016

Una visita tecnica sarà organizzata il 10 giugno 2016 con l'obiettivo di mostrare un esempio attivo e operativo di Osservatorio dei Cittadini.

Durante la visita i partecipanti saranno accompagnati alla scoperta di un osservatorio di cittadini che opera nel campo del monitoraggio ambientale e della gestione delle emergenze, inclusa la dimostrazione delle tecnologie a supporto.

Membri del Comitato Scientifico:

Bartonova Alena - Research Director of NILU UAE, member of Scientific Committee on Health and Environmental Risks, coordinator of CITI-SENSE Project

Berod Dominique - Senior expert on Water strategy chez Group on Earth Observation (GEO)

Ciravegna Fabio - Professor of Language and Knowledge Technologies at the Department of Computer Science, University of Sheffield

Ferri Michele - Scientific Development Manager, Alto Adriatico Water Authority

Finotto Luca - Technical Manager at CAE S.p.A, leader for meteorological monitoring and EWS

Frisullo Serafino - Member of the Italian Council of Surveyors (CNGeGL)

Graziano Gianvito - President of the Italian Council of Geologists (CNG)

Huwald Hendrik – Professor of Environmental Sciences and Engineering, Ecole polytechnique fédérale de Lausanne (EPFL)

Lobo-Ferreira João-Paulo - International Relations Advisory Officer at the Board of Directors of Laboratório Nacional de Engenharia Civil (LNEC), former Head of the Groundwater Division at the Hydraulics and Environment Department of LNEC

Mariani Massimo - President of the European Council of Civil Engineers (ECCE) and member of the Italian Council of Civil Engineers (CNI)

Mathieu Pierre-Philippe - Earth Observation Science & Applications Department of the ESA

McCarthy Simon - Flood Hazard Research Centre, MiddleSex University London

Sieprawski Marcin - Head of Big Data Lab, Software Mind

Solomatine Dimitri - Professor of Hydroinformatics, UNESCO-IHE Institute for Water Education

Stepenuck Kris - Member of the Citizen Science Association board, Extension Assistant Professor of Watershed Science, Policy and Education, University of Vermont

Todini Ezio - Professor of Hydrology at the University of Bologna

Vogel Johannes - Professor of Biodiversity and Public Science at the Humboldt Universität, Berlin, Chair of the European Citizen Science Association - ECSA

Wehn Uta - Senior Lecturer / Researcher in Capacity Development and Innovation, UNESCO-IHE Institute for Water Education